

**SENATO ACCADEMICO**  
**seduta del 23 marzo 2015**

**N° DELIBERE E OGGETTO**

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Dirigenza Area Affari Generali e Legale
<b>RESPONSABILE</b>	Dirigente: Anna Maria Perta
<b>RPA</b>	Responsabile U.O.C. Supporto alla Programmazione e Affari istituzionali: Dott. Carla Sfamurri
<b>DELIBERAZIONE</b>	Modifica del Regolamento del Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali – S.Bi.Bi.T. -
<b>DATA</b>	<b>11 marzo 2015</b>

**522/17741 MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, BIOTECNOLOGICHE E TRASLAZIONALI – S.BI.BI.T.**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

- 1) di approvare, per quanto di competenza, la modifica dell'art. 4, lettera "p", del "Regolamento del Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali – S.Bi.Bi.T., nel testo così integrato e che di seguito si riporta:  
...Omissis... "p. *la conservazione, l'uso didattico, scientifico, divulgativo e promozionale e la gestione dei preparati, dei modelli, dei materiali e delle pubblicazioni inerenti le collezioni storico-scientifiche del Dipartimento, nonché la loro organizzazione in forma di Museo Dipartimentale con annessa Biblioteca Museale, dotati di Direzione Scientifica e apposito supporto tecnico*";
- 2) di dar mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Dirigenza Area: Economico Finanziaria
<b>RESPONSABILE</b>	Dirigente: Dott.ssa Mariella Pattera
<b>R.P.A. – Responsabile del Procedimento Amministrativo</b>	Dirigenza Area: Economico Finanziaria Dirigente: Dott.ssa Mariella Pattera
<b>DELIBERAZIONE</b>	Modifica dell'art. 37 "Variazioni del Budget" del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
<b>DATA</b>	19 marzo 2015

**522/17742 MODIFICA DELL'ART. 37 "VARIAZIONI DEL BUDGET" DEL  
REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA  
FINANZA E LA CONTABILITA'**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nel seguente testo:

**MODIFICHE PROPOSTE**

**Art. 37**

**Variazioni del budget**

1. Il processo di revisione del Budget è finalizzato all'aggiornamento dei dati di previsione annuale in relazione all'andamento della gestione in corso d'anno. Le variazioni di Budget sono adottate in corso d'anno con procedure diverse in relazione alla loro natura.

2. Le seguenti variazioni del Budget Economico e del Budget degli Investimenti sono autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dell'organo deliberativo di un singolo Centro Autonomo di Gestione:

a) situazioni di disequilibrio che richiedono interventi di assestamento del budget in relazione a:

- ✓ maggiori costi da sostenere o nuovi fabbisogni da finanziare;
- ✓ minori ricavi rispetto a quelli previsti qualora tali minori ricavi non trovino copertura nella correlata voce di costo;
- ✓ assegnazioni di nuovi finanziamenti senza vincolo di destinazione per somme superiori a € 50.000,00;
- ✓ allocazione dell'utile/riassorbimento della perdita accertati alla fine dell'esercizio precedente;

b) rimodulazione dei costi all'interno dei budget assegnati che può determinare variazioni tra budget economico e budget degli investimenti.

3. Le variazioni in aumento per nuovi e/o maggiori ricavi sino a € 50.000,00 sono autorizzate dal Responsabile della struttura titolare del ricavo, in conformità con i relativi piani finanziari:

- ✓ per le Aree Dirigenziali, dal Dirigente dell'Area;
- ✓ per i Dipartimenti e Centri, dai rispettivi Direttori.

4. Le variazioni in aumento per nuovi e/o maggiori ricavi con vincolo di destinazione da € 50.000,00 sino a € 100.000,00 sono autorizzate con provvedimento:

- del Direttore Generale o suo delegato per i ricavi riferiti alle Aree Dirigenziali;
- del Direttore Generale o suo delegato su proposta degli Organi deliberativi per le altre Strutture

in conformità con i relativi piani finanziari.

Per importi superiori, tali variazioni sono autorizzate dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del relativo piano finanziario.

5. Le rimodulazioni tra voci di costo da operarsi all'interno di ciascun budget economico o di ciascun budget degli investimenti, che non comportino variazioni tra i budget medesimi sono autorizzate dal Responsabile della struttura cui fa capo il budget:

- ✓ per le Aree Dirigenziali, dal Dirigente dell'Area su proposta dell'Ordinatore di spesa;
- ✓ per i Dipartimenti e Centri, dai rispettivi Direttori.

6. Le variazioni tra budget economici o tra budget degli investimenti, escluso le variazioni intercorrenti tra i due predetti budget, di strutture diverse sono autorizzate con provvedimento del Direttore Generale o suo delegato sino all'importo di € 50.000,00. Oltre tale importo sono autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con propria delibera.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale - Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Docente Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Conferimento di un contratto di insegnamento, a titolo oneroso, a studioso straniero di chiara fama presso il Dipartimento di Economia a.a. 2014/15
<b>DATA</b>	13 Marzo 2015

**522/17743 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - APPROVAZIONE PROPOSTA PER STIPULAZIONE CONTRATTO A TITOLO ONEROSO PER CONFERIMENTO DIRETTO A STUDIO STRANIERO DI CHIARA FAMA, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 240/2010" - A.A. 2014/2015 -**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

per le motivazioni espone in premessa, parte integrante del presente dispositivo,  
1. di esprimere parere favorevole alla attribuzione di un contratto, a titolo oneroso, con il sottosegnato studioso straniero di chiara fama, per lo svolgimento dell'insegnamento a fianco indicato, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina dei Contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, per l'a.a. 2014/2015 e con il compenso sotto indicato:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE:

DOCENTE	INSEGNAMENTO	TAF	ORE	S.S.D.	€
O'Sullivan Patrick	Competitiveness and business strategy (8 CFU)	D	56	SECS-P/07	3.500,00

(\*) La relativa spesa complessiva di € 3.500,00 (comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione) graverà sui fondi disponibili presso il Dipartimento di Economia (UA.PR.D.ECON - Progetto PROGRTRIEN1315BERNA-UOS INTERNAZIONALIZZAZIONE-CUP:D99D14000730003 Codice U.A. PR.AC.AR06.INTER), così come da nota del Direttore del Dipartimento di Economia in data 11.03.2015;

2. di dare mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^ - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Dirigente: Ing. Barbara Panciroli

<b>DELIBERAZIONE</b>	Ratifica decreti rettorali disposti in via d'urgenza
<b>DATA</b>	18.03.2015

**522/17744 RATIFICA DECRETI RETTORALI DISPOSTI IN VIA D'URGENZA.**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

di ratificare i seguenti Decreti Rettorali disposti in via d'urgenza:

**REP. DRD n. 386/2015 del 6 marzo 2015 PROT. 13255**

Autorizzazione all'emissione sotto condizione del Bando Erasmus Plus/Mobilità per Studio per l'assegnazione delle borse di studio di mobilità nell'ambito de Programma Erasmus Plus per l'anno accademico 2015/2016.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^ Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	U.O.S. Internazionalizzazione: Dott. Alessandro Bernazzoli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Approvazione accordo tra l'Università degli Studi di Parma e la Tallin University (Estonia) per la gestione del Master Universitario Internazionale di I Livello in Digital Library Learning (DILL)"
<b>DATA</b>	18.03.2015

**522/17745 APPROVAZIONE ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA E LA TALLIN UNIVERSITY (ESTONIA) PER LA GESTIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO INTERNAZIONALE DI I LIVELLO IN "DIGITAL LIBRARY LEARNING (DILL)"**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

1. di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo ad interim tra l'Università degli Studi di Parma e la Tallinn University (Estonia), volto alla realizzazione e alla gestione del Master Universitario Internazionale di I Livello in Digital Library Learning (DILL), che prevede, tra l'altro, il rilascio del titolo "International Master's degree in Library and Information Science – Digital Library Learning" a Tallin e "Master Universitario Internazionale di I livello in Digital Library Learning" a Parma;
2. di dare mandato al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di questo Ateneo, nella persona del suo Direttore, in collaborazione con il Prof. Francesco Zanichelli, in qualità responsabile scientifico, per la messa in opera di ogni utile iniziativa finalizzata al perseguimento degli obiettivi previsti dal presente accordo;
3. di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione dell'accordo e per ogni ulteriore adempimento relativo.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^ Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	UOS Ric.Naz.le, T.T., Tecnopolo: Dott.ssa Licia Gambarelli

<b>DELIBERAZIONE</b>	Rinnovo dell'adesione al Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee - CIISCAM.
<b>DATA</b>	<b>23.03.2015</b>

**522/17746 RINNOVO DELL'ADESIONE AL CENTRO INTERUNIVERSITARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SULLE CULTURE ALIMENTARI MEDITERRANEE – CIISCAM.**

Il Senato,  
omissis

d e l i b e r a

1. di proporre al Consiglio di Amministrazione il rinnovo dell'adesione al "Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee – CIISCAM" tra Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi della Tuscia, Università degli Studi di Parma, Università di Las Palmas de Gran Canaria – Spagna, Università Cattolica del Sacro Cuore (Facoltà di Agraria – Piacenza), Hebrew University of Jerusalem – Israele, Universitat Oberta de Catalunya – Barcellona (Spagna) e Université Aix – Marseille – Francia;
2. di esprimere parere favorevole alla stipula della Convenzione allegata alla presente deliberazione, che, nella sua interezza, è da ritenersi anche Statuto del Centro medesimo, con durata di cinque anni dalla data di stipula;
3. di richiedere ai Dipartimenti interessati di formalizzare l'interesse ad aderire nella prossima seduta dipartimentale utile.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Dirigenza Area: 6 <sup>a</sup> Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche, Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
RPA	Capo U.O.S.: Dott.ssa Licia Gambarelli
DELIBERAZIONE	Centro CAPAS -Modifica di Regolamento
DATA	<b>18.03.2015</b>

**522/17747 CENTRO CAPAS - MODIFICA DI REGOLAMENTO**

Il Senato,  
richiamate le delibere del Senato Accademico n. 500/17490 del 20 maggio 2013 e del Consiglio di Amministrazione n. 511/29957 del 21 maggio 2013, relativi all'istituzione del "Centro CAPAS";

preso atto che con nota del 16 febbraio 2015, assunta a prot. UniPR n. 8362 in data 18 febbraio 2015, è stato trasmesso l'estratto del verbale della seduta del Consiglio del Centro CAPAS del 15 settembre 2014, durante la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento come da tabella sotto riportata:

Nuova versione

<b>Art. 1 - Attività del centro</b> Il Centro per le attività e le professioni delle arti e dello spettacolo (CAPAS), costituito sotto la forma di centro in cui sono coinvolti enti pubblici e privati, con i	<b>Art. 1 - Attività del centro</b> Il Centro per le attività e le professioni delle arti e dello spettacolo (CAPAS), costituito sotto la forma di centro in cui sono coinvolti enti pubblici e privati, con i
---	---

<p>quali possono essere esplicitati attività o servizi, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari dell'Università di Parma, ha sede presso il Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società, piazzale della Pace 7/A.</p> <p>Il Centro svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'effettuazione di ricerche sulle arti e sullo spettacolo a livello nazionale e internazionale;</li> <li>b) l'attività di ricerca e consulenza ad alto livello, anche per conto di soggetti terzi, sui temi dell'organizzazione, dell'economia, della legislazione, della comunicazione delle arti e dello spettacolo;</li> <li>c) l'istituzione di rapporti qualificati con soggetti pubblici e privati attivi a vario titolo nel settore, anche con la stipula di convenzioni o contratti;</li> <li>d) l'attività di divulgazione e di pubblicazione delle ricerche attraverso seminari, convegni, mostre, prodotti editoriali tramite qualsiasi supporto;</li> <li>e) l'attività di alta formazione sulla cultura e le professioni delle arti e dello spettacolo;</li> <li>f) l'organizzazione e la cura, su incarico dell'Ateneo, delle attività extracurricolari degli studenti che abbiano attinenza con le attività del Centro (laboratori teatrali, coro, orchestra, radio, WebTv, ecc.).</li> </ul>	<p>quali possono essere esplicitati attività o servizi, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari dell'Università di Parma, ha sede presso la Sezione Spettacolo del Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società, via Cavour 28.</p> <p>Il Centro svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'effettuazione di ricerche sulle arti e sullo spettacolo a livello nazionale e internazionale;</li> <li>b) l'attività di ricerca e consulenza ad alto livello, anche per conto di soggetti terzi, sui temi dell'organizzazione, dell'economia, della legislazione, della comunicazione delle arti e dello spettacolo;</li> <li>c) l'istituzione di rapporti qualificati con soggetti pubblici e privati attivi a vario titolo nel settore, anche con la stipula di convenzioni o contratti;</li> <li>d) l'attività di divulgazione e di pubblicazione delle ricerche attraverso seminari, convegni, mostre, prodotti editoriali tramite qualsiasi supporto;</li> <li>e) l'attività di alta formazione sulla cultura e le professioni delle arti e dello spettacolo;</li> <li>f) l'organizzazione e la cura, su incarico dell'Ateneo, delle attività extracurricolari degli studenti che abbiano attinenza con le attività del Centro (laboratori teatrali, coro, orchestra, giornale web, radio, webtv, ecc.);</li> <li>g) ogni altra attività e funzione coerente con le proprie finalità e con le disposizioni del presente Regolamento che l'Ateneo intenda affidargli.</li> </ul>
---	--

<p><b>Art. 2 - Membri del Centro.</b></p> <p>Il Centro è istituito dal Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società, che assicura in prima istanza una quota annuale di partecipazione di 2.000,00 euro, dalla Cooperativa Arrivano dal mare – Atelier delle figure, e da Others Associazione culturale. Altri Dipartimenti dell'Università di Parma o di altre Università italiane e straniere, Enti pubblici o privati e società possono aderire su richiesta e previa approvazione del Consiglio. I Dipartimenti Universitari sono tenuti a pagare la medesima quota annuale di partecipazione, mentre per gli altri soggetti il Consiglio si riserva di decidere l'entità della quota oppure la sostituzione della quota in termini monetari con la presentazione di servizi o la messa a disposizione di attrezzature e laboratori. I Dipartimenti dell'Ateneo e gli altri soggetti partecipanti nominano un loro rappresentante nel Consiglio del Centro. Le persone fisiche possono aderire a titolo individuale al Centro tramite apposita richiesta e previa approvazione del Consiglio. La loro partecipazione ha luogo a titolo gratuito e non dà diritto di voto in Consiglio.</p>	<p><b>Art. 2 - Membri del Centro</b></p> <p>Il Centro è istituito dal Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società, che assicura in prima istanza una quota annuale di partecipazione di 2.000,00 euro, dalla Cooperativa Arrivano dal mare – Atelier delle figure, e da Others Associazione culturale. Altri Dipartimenti dell'Università di Parma o di altre Università italiane e straniere, Enti pubblici o privati e società possono aderire su richiesta e previa approvazione del Consiglio. I Dipartimenti Universitari sono tenuti a pagare la medesima quota annuale di partecipazione, mentre per gli altri soggetti il Consiglio si riserva di decidere l'entità della quota oppure la sostituzione della quota in termini monetari con la presentazione di servizi o la messa a disposizione di attrezzature e laboratori. I Dipartimenti dell'Ateneo e gli altri soggetti partecipanti nominano un loro rappresentante nel Consiglio del Centro. Le persone fisiche possono aderire a titolo individuale al Centro tramite apposita richiesta e previa approvazione del Consiglio. La loro partecipazione ha luogo a titolo gratuito e non dà diritto di voto in Consiglio.</p>
<p><b>Art. 3 - Svolgimento delle attività</b></p> <p>Per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 1, il Centro si avvale delle risorse, delle attrezzature e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società. Gli eventuali altri Dipartimenti e gli altri soggetti aderenti al Centro forniscono supporto organizzativo e logistico per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro, secondo quanto stabilito dal Consiglio.</p>	<p><b>Art. 3 - Svolgimento delle attività</b></p> <p>Per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 1, il Centro si avvale delle risorse, delle attrezzature e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società. Gli eventuali altri Dipartimenti e gli altri soggetti aderenti al Centro forniscono supporto organizzativo e logistico e mettono a disposizione attrezzature e materiali per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro, secondo quanto stabilito dal Consiglio.</p>

<p><b>Art. 4 - Svolgimento di attività a favore di terzi</b> Mediante apposite convenzioni, il Centro può fornire prestazioni a pagamento su commissione di soggetti pubblici e privati, nell'osservanza delle norme previste dal Regolamento del Centro e dai Regolamenti dell'Ateneo.</p>	<p><b>Art. 4 - Svolgimento di attività a favore di terzi</b> Mediante apposite convenzioni, il Centro può fornire prestazioni a pagamento su commissione di soggetti pubblici e privati, nell'osservanza delle norme previste dal Regolamento del Centro e dai Regolamenti dell'Ateneo.</p>
<p><b>Art. 5 - Gestione amministrativa e contabile</b> Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari, per gli adempimenti amministrativi e contabili il Centro si avvale di un coordinatore amministrativo designato dall'Amministrazione Centrale dell'Università, d'intesa col Direttore del Centro. L'Università degli Studi di Parma può concorrere, insieme ai Dipartimenti partecipanti, alle spese di funzionamento del Centro.</p>	<p><b>Art. 5 - Gestione amministrativa e contabile</b> Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari, per gli adempimenti amministrativi e contabili il Centro si avvale di un coordinatore amministrativo designato dall'Amministrazione Centrale dell'Università, d'intesa col Direttore del Centro. L'Università degli Studi di Parma può concorrere, insieme al o ai Dipartimenti partecipanti, alle spese di funzionamento del Centro.</p>
<p><b>Art. 6 - Organi del Centro</b> Sono organi del Centro: a) il Consiglio b) il Direttore.</p>	<p><b>Art. 6 - Organi del Centro</b> Sono organi del Centro: a) il Consiglio b) la Giunta c) il Direttore.</p>
<p><b>Art. 7 - Consiglio</b> Il Consiglio del Centro, nominato con Decreto Rettorale, ha durata triennale ed è composto da: a) tutti i docenti e i ricercatori del Dipartimento di Lettere Arti Storia e Società che hanno aderito al Centro; b) un rappresentante della Cooperativa Arrivano dal mare – Atelier delle figure e un rappresentante di Others Associazione culturale; c) un rappresentante per ciascuno degli altri Dipartimenti eventualmente partecipanti,</p>	<p><b>Art. 7 - Consiglio</b> Il Consiglio del Centro, nominato con Decreto Rettorale, ha durata triennale ed è composto da: a) tutti i docenti e i ricercatori del Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società che hanno aderito al Centro; b) un rappresentante della Cooperativa Arrivano dal mare – Atelier delle figure e un rappresentante di Others Associazione culturale; c) un rappresentante per ciascuno degli altri Dipartimenti eventualmente partecipanti,</p>

<p>designato dai rispettivi Consigli di Dipartimento;</p> <p>d) un rappresentante di ciascuno degli eventuali altri soggetti partecipanti, previa accettazione da parte del Consiglio stesso;</p> <p>e) le persone fisiche aderenti al Centro, previa accettazione da parte del Consiglio.</p> <p>Il Consiglio è presieduto dal Direttore, che provvede alla convocazione, alla indicazione dell'ordine del giorno e alla stesura dei verbali, eventualmente con l'assistenza di un segretario, e delibera a maggioranza semplice, salvo diversa previsione.</p> <p>Le variazioni di composizione del Consiglio del Centro, a seguito della sostituzione di singoli membri o dell'adesione da parte di altri Dipartimenti o altri soggetti, sono proposte dal Consiglio e hanno effetto a far data dalla nomina Rettorale per lo scorcio del mandato del Consiglio stesso.</p>	<p>designato dai rispettivi Consigli di Dipartimento;</p> <p>d) un rappresentante di ciascuno degli eventuali altri soggetti partecipanti, previa accettazione da parte del Consiglio stesso;</p> <p>e) le persone fisiche aderenti al Centro, previa accettazione da parte del Consiglio.</p> <p>Il Consiglio è presieduto dal Direttore, che provvede alla convocazione, alla indicazione dell'ordine del giorno e alla stesura dei verbali, eventualmente con l'assistenza di un segretario, e delibera a maggioranza semplice, salvo diversa previsione.</p> <p>Le variazioni di composizione del Consiglio del Centro, a seguito della sostituzione di singoli membri o dell'adesione da parte di altri Dipartimenti o altri soggetti, sono proposte dal Consiglio e hanno effetto a far data dalla nomina Rettorale per lo scorcio del mandato del Consiglio stesso.</p>
<p><b>Art. 8 - Attribuzioni del Consiglio</b></p> <p>Il Consiglio ha funzioni di indirizzo e coordinamento, indica i criteri generali per l'utilizzazione del personale, delle attrezzature e dei fondi a disposizione del Centro, approva le richieste di finanziamento ed il piano generale delle attività, stabilisce la quota annuale di adesione al Centro da parte dei Dipartimenti e degli Enti partecipanti di cui all'art. 2 ed esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalla normativa vigente.</p> <p>Il Consiglio è regolarmente costituito anche con composizione imperfetta.</p> <p>Il Consiglio delibera sulla partecipazione di soggetti richiedenti a maggioranza qualificata dei due terzi.</p>	<p><b>Art. 8 - Attribuzioni del Consiglio</b></p> <p>Il Consiglio ha funzioni di indirizzo e coordinamento, indica i criteri generali per l'utilizzazione del personale, delle attrezzature e dei fondi a disposizione del Centro, approva le richieste di finanziamento ed il piano generale delle attività, stabilisce la quota annuale di adesione al Centro da parte dei Dipartimenti e degli Enti partecipanti di cui all'art. 2 ed esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalla normativa vigente.</p> <p>Il Consiglio è regolarmente costituito anche con composizione imperfetta.</p> <p>Il Consiglio delibera sulla partecipazione di soggetti richiedenti a maggioranza qualificata dei due terzi.</p>

<p>Il Consiglio viene convocato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque non meno di due volte l'anno.</p>	<p>Il Consiglio viene convocato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque non meno di due volte l'anno.</p>
	<p><b>Art. 9 - Giunta</b>  Oltre che dal Direttore, che la presiede, è composta da tre membri, nominati dal Consiglio.  La Giunta coadiuva il Direttore in tutte le funzioni che al Direttore sono attribuite, istruisce le pratiche da sottoporre alle deliberazioni del Consiglio e non ha poteri deliberativi. Ai membri della Giunta possono essere assegnati compiti specifici, in funzione di una migliore operatività del Centro.</p>
<p><b>Art. 9 - Direttore</b>  Il Direttore del Centro viene eletto fra i membri nel Consiglio afferenti ai Dipartimenti dell'Università di Parma che costituiscono il Centro ed è nominato dal Rettore. Il Direttore dura in carica tre anni e può essere immediatamente rieletto una sola volta. In caso di assenza o di impedimento temporaneo, il Direttore è sostituito dal Decano del Consiglio per la durata dell'impedimento.  In caso di dimissioni del Direttore, di suo trasferimento ad altra sede o di altro impedimento definitivo, il Decano convoca, entro quindici giorni, il Consiglio per la elezione del nuovo Direttore.</p>	<p><b>Art. 10 - Direttore</b>  Il Direttore del Centro viene eletto fra i membri nel Consiglio afferenti ai Dipartimenti dell'Università di Parma che costituiscono il Centro ed è nominato dal Rettore. Il Direttore dura in carica tre anni e può essere immediatamente rieletto una sola volta. In caso di assenza o di impedimento temporaneo, il Direttore è sostituito dal Decano del Consiglio per la durata dell'impedimento.  In caso di dimissioni del Direttore, di suo trasferimento ad altra sede o di altro impedimento definitivo, il Decano convoca, entro quindici giorni, il Consiglio per la elezione del nuovo Direttore.</p>
<p><b>Art. 10 - Funzioni del Direttore</b>  Il Direttore del Centro, sulla base delle indicazioni del Consiglio, predispose il piano finanziario, il piano generale delle attività, le richieste di finanziamento e adempie a tutti gli altri compiti che gli sono demandati dalla normativa vigente.</p>	<p><b>Art. 11 - Funzioni del Direttore</b>  Il Direttore del Centro, sulla base delle indicazioni del Consiglio e coadiuvato dalla Giunta, predispose il piano finanziario, il piano generale delle attività, le richieste di finanziamento e adempie a tutti gli altri compiti che gli sono demandati dalla normativa vigente.</p>
<p><b>Art. 11 - Durata e rinnovo del Centro</b>  Il Centro ha durata di sei anni.  La domanda di rinnovo del Centro è avanzata dal Direttore e approvata a</p>	<p><b>Art. 12 - Durata e rinnovo del Centro</b>  Il Centro ha durata di sei anni.  La domanda di rinnovo del Centro è avanzata dal Direttore e approvata a</p>

<p>maggioranza semplice dal Consiglio, ed è sottoposta al medesimo procedimento previsto per la sua costituzione dal Regolamento di Ateneo.</p> <p>Per la disattivazione del Centro si rinvia a quanto previsto dal Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari.</p>	<p>maggioranza semplice dal Consiglio, ed è sottoposta al medesimo procedimento previsto per la sua costituzione dal Regolamento di Ateneo.</p> <p>Per la disattivazione del Centro si rinvia a quanto previsto dal Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari.</p>
<p><b>Art. 12 - Risorse e finanziamenti</b></p> <p>Il Centro dispone delle seguenti risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) eventuali finanziamenti a carico del bilancio dell'Ateneo;</li> <li>b) la quota annuale di adesione da parte dei Dipartimenti e di altri soggetti aderenti al Centro;</li> <li>c) altri contributi degli stessi soggetti, specie per l'acquisizione in cofinanziamento di attrezzature di interesse interdisciplinare;</li> <li>d) finanziamenti ministeriali, di Enti locali o di altri Enti;</li> <li>e) quote degli introiti per contratti, convenzioni e prestazioni a pagamento;</li> <li>f) quote degli introiti derivanti dalle iscrizioni a seminari, laboratori e corsi specifici;</li> <li>g) altri fondi comunque acquisiti ed accettati dal Consiglio, specificamente destinati alle attività del Centro.</li> </ul>	<p><b>Art. 13 - Risorse e finanziamenti</b></p> <p>Il Centro dispone delle seguenti risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) eventuali finanziamenti a carico del bilancio dell'Ateneo;</li> <li>b) la quota annuale di adesione da parte dei Dipartimenti e di altri soggetti aderenti al Centro;</li> <li>c) altri contributi degli stessi soggetti, specie per l'acquisizione in cofinanziamento di attrezzature di interesse interdisciplinare o per attività di specifica rilevanza;</li> <li>d) finanziamenti ministeriali, di Enti locali o di altri Enti;</li> <li>e) quote degli introiti per contratti, convenzioni e prestazioni a pagamento;</li> <li>f) quote degli introiti derivanti dalle iscrizioni a seminari, laboratori e corsi specifici;</li> <li>g) altri fondi comunque acquisiti ed accettati dal Consiglio, specificamente destinati alle attività del Centro.</li> </ul>
<p><b>Art. 13 - Rinuncia alla partecipazione da parte dei membri del Centro</b></p> <p>I Dipartimenti, gli Enti esterni all'Università e gli altri membri del Centro possono ritirare la loro adesione al Centro, dandone comunicazione scritta al Direttore. La rinuncia e la contestuale cessazione della rappresentanza</p>	<p><b>Art. 14 - Rinuncia alla partecipazione da parte dei membri del Centro</b></p> <p>I Dipartimenti, gli Enti esterni all'Università e gli altri membri del Centro possono ritirare la loro adesione al Centro, dandone comunicazione scritta al Direttore. La rinuncia e la contestuale cessazione della rappresentanza</p>

all'interno del Consiglio hanno validità dal 1 gennaio dell'anno successivo a tale comunicazione. Tutti i soggetti devono comunque far fronte agli impegni presi nei confronti del Centro in termini di risorse conferite fino al momento della rendicontazione dei progetti e al termine delle attività conseguenti.	all'interno del Consiglio hanno validità dal 1 gennaio dell'anno successivo a tale comunicazione. Tutti i soggetti devono comunque far fronte agli impegni presi nei confronti del Centro in termini di risorse conferite fino al momento della rendicontazione dei progetti e al termine delle attività conseguenti.
<b>Art. 14 - Collocazione dei beni all'atto della disattivazione</b> Nel caso di disattivazione del Centro, i beni strumentali eventualmente acquisiti durante l'attività del Centro e ad esso intestati verranno distribuiti ai Dipartimenti partecipanti alla data della disattivazione, secondo richiesta e con modalità fra essi concordate e approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.	<b>Art. 15 - Collocazione dei beni all'atto della disattivazione</b> Nel caso di disattivazione del Centro, i beni strumentali eventualmente acquisiti durante l'attività del Centro e ad esso intestati verranno distribuiti ai Dipartimenti partecipanti alla data della disattivazione, secondo richiesta e con modalità fra essi concordate e approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.
<b>Art. 15 - Norma di rinvio</b> Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.	<b>Art. 16 - Norma di rinvio</b> Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma;  
richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
unanime,

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole al Regolamento modificato del Centro CAPAS nel testo depositato agli atti dell'ufficio.

-----